

Schede Informative in Materia di Sicurezza come da direttiva 91/155/CEE

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

Identificazione della sostanza o del preparato

LENACILO FCS

500 g/l Lenacil CAS 2164-08-1

Utilizzazione della sostanza/preparato

Erbicida

Identificazione della società/impresa

Feinchemie Schwebda GmbH, Strassburger Str. 5, D-37269 Eschwege
Telefono ++49 (0)5651/9237-0, Telefax ++49 (0)5651/22442

Telefono di emergenza / Ufficio di consultazione

Ufficio di consultazione per le intossicazioni:

Tel.: +49 30 / 19240

No. di telefono di emergenza della società:

Tel. ++49 (0)5651/9237-0

2. Composizione/informazione sugli ingredienti

Formulazione:

Concentrato di sospensione

2.1 Denominazione chimica	Conc. %	Simbolo	Frase R	EINECS, ELINCS
Lenacil	43,8	N	50	218-499-0
Glicol etilenico	1 - 10	Xn	22	203-473-3

3. Indicazione dei pericoli

3.1 Per l'uomo

Vedi punto 11 e 15.

Non applicabile

3.2 Per l'ambiente

Vedi punto 12.

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

4. Interventi di primo soccorso

4.1 Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

4.2 Contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

4.3 Contatto con la pelle

Lavare accuratamente con molta acqua, allontanare immediatamente gli abiti inquinati, in caso di irritazione della pelle (arrossamento, ecc.) consultare il medico.

4.4 Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.

Somministrare molta acqua, chiamare subito il medico

Fornire scheda dati

4.5 Sono necessari mezzi speciali di pronto soccorso

n.t.

5. Misure antincendio

5.1 Idonei mezzi estinguenti

A seconda del tipo e delle dimensioni dell'incendio.

5.2 Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza

n.t.

5.3 Speciali pericoli di esposizione derivanti dalla sostanza o dal preparato dai prodotti della combustione o dai gas prodotti

In caso di incendio possono formarsi:

Vapori nocivi

Ossidi di carbonio

Ossidi di azoto

5.4 Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale

5.5 Altre informazioni

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale

Vedi punto 13., e attrezzatura personale di protezione vedi punto 8.

6.1 Precauzioni per le persone

Aerare abbondantemente.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Non gettare i residui nelle fognature.

Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

Arginare in caso di perdite abbondanti.

6.3 Metodi di bonifica

Raccogliere con materiale assorbente (p.es. assorbente universale) e smaltire come al punto 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Manipolazione

Consigli per una manipolazione sicura:

Vedi punto 6.1

Procurare una buona ventilazione locale

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

7.2 Immagazzinamento

Condizioni relative ai locali di stoccaggio ed ai contenitori:

Rispettare le normative relative alla separazione.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Condizioni particolari di stoccaggio:

Vedi punto 10.2

Immagazzinare solo a temperature tra 0°C e 35°C

Proteggere dai raggi del sole.

8. Protezione personale/controllo dell'esposizione

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata. Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione per le vie respiratorie adatta.

Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

① Denominazione chimica		Glicol etilenico	
TLV-TWA:	20 ppm (52 mg/m ³) (CE)	TLV-STEL:	40 ppm (104 mg/m ³) (CE)
			TLV-C: 100 mg/m ³ (TLV-C, ACGIH)
BEI:	---	Altre informazioni:	A4 (ACGIH)

① TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.). | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale conferm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = sensibil. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).

** = Il valore limite per questa sostanza è stato annullato dalla TRGS 900 (Germania) del gennaio 2006 con lo scopo di essere rielaborato.

8.1 Protezione respiratoria: Indossare maschera respiratoria in caso di formazione di vapori.

Maschera respiratoria filtro A (EN 141)

8.2 Protezione delle mani:

Guanti di protezione in neopren (EN 374).

Guanti di protezione in nitrile (EN 374)

Si consiglia crema protettiva per le mani.

8.3 Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166), in caso di pericolo di spruzzi.

8.4 Protezione della pelle:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN 344, abito di lavoro protettivo con maniche lunghe)

Informazioni aggiuntive per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

La scelta dei preparati è stata eseguita in base alle conoscenze acquisite e alle informazioni sugli ingredienti.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nei preparati la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile deve quindi essere verificata prima dell'utilizzo.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Bianco
Odore:	Debole
pH non diluito:	~ 7,8
pH- 1%:	~ 7,6
Punto/intervallo di ebollizione (in °C):	n.d.
Punto/intervallo di fusione (in °C):	n.d.
Punto di infiammabilità (in °C):	n.t.
Limite min. di esplosività:	n.t.
Limite max. di esplosività:	n.t.
Pressione di vapore:	0,09 mPa (20°C)
Densità (g/ml):	~ 1,14
Idrosolubilità:	Sospensione
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	log Pow 1,7 (pH 4), 1,69 (pH 7), 1,25 (pH 10) *
Viscosità:	~40 s (DIN 4 mm)
* Lenacil	

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni da evitare

Vedi punto 7

Non si verifica se stoccato e maneggiato adeguatamente (stabile).

10.2 Materiali da evitare

Vedi anche punto 7.

Evitare il contatto con altri prodotti chimici.

Evitare il contatto con ossidanti forti.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche punto 5.3

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Tossicità acuta ed effetti immediati

Ingestione, LD50 Ratto orale (mg/kg):	> 11000 *
Inalazione, LC50 Ratto inalatorio (mg/l/4h):	> 5,2 *
Contatto con la pelle, LD50 Ratto pelle (mg/kg):	> 5000, Coniglio, Non irritante, *
Contatto con gli occhi:	Non irritante, Coniglio, *

11.2 Effetti ritardati e cronici

Effetti sensibilizzanti:	No (contatto con la pelle), Porcellino d'India, *
Effetti cancerogeni:	n.t.
Effetti mutageni:	n.t.
Effetti tossici per la riproduzione:	n.t.
Effetti narcotizzanti:	n.t.

11.3 Altre informazioni

Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

NOEL 2 mg/kg/d (90 d, ratto)

WHO (a.i.) III (Table 5), EPA (formulation) IV

* Lenacil

12. Informazioni ecologiche

Classe di pericolosità acquatica (Germania):	2
Autoclassificazione:	Sì (VwVwS = direttiva amministrativa sulle sostanze pericolose per le acque)
Persistenza e degradabilità:	
Scomposizione nel terreno:	
DT50 13 - 23,6 d (20°C), DT90 43,3 - 78,4 d (20°C) *	
Comportamento negli impianti di trattamento delle acque residue:	n.v.
Tossicità acquatica:	
Tossicità ittica:	
Oncorhynchus mykiss LC50 > 2 mg/l/96h, LC50 > 2,3 mg/l/21d *	
Pimephales promelas LC50 > 2 mg/l/96h *	
Cyprinus caprio LC50 10 mg/l/96h *	
Tossicità della dafnia:	
EC50 > 8,4 mg/l/48h *	
Tossicità delle alghe:	
EC50 0,0084 mg/l/72h, IC50 0,02 mg/l/72h *	
Ecotossicità:	n.d.
* Lenacil	

13. Osservazioni sullo smaltimento

13.1 Per la sostanza/preparato/residui

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

02 01 08 rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

07 04 99 rifiuti non specificati altrimenti

20 01 19 pesticidi

Si raccomanda:

Osservare le normative locali

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

13.2 per contenitori contaminati

Vedi punto 13.1

Osservare le normative locali

Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

14. Informazioni sul trasporto

Indicazioni generali

Numero UN: 3082

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Classe/gruppo di imballaggio: 9/III

UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (LENACIL)

Codice di classificazione: M6

LQ: 7



Trasporto via mare

IMDG-Code: 9/III (Classe/gruppo di imballaggio)

EmS: F-A, S-F

Inquinante marino / Marine Pollutant: Sì

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (LENACIL)



Trasporto via aerea

IATA: 9/-/III (Classe, rischi secondari, gruppo di imballaggio)

Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (LENACIL)

Altre informazioni:

Non si osservano le disposizioni relative quantità ridotte.

Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.

15. Informazioni sulla normativa

Contrassegno ai sensi della legislazione nazionale:

Simboli: N

Indicazioni di pericolo:

Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frase S:

2 Conservare fuori della portata dei bambini.

13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

29 Non gettare i residui nelle fognature.

60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Aggiunte:

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Rispettare restrizioni: Sì

Osservare la legge sulla tutela del lavoro giovanile (prescrizione tedesca).



16. Altre informazioni

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Classe di stoccaggio (VCI - Germania): 12

Punti riveduti: 3, 15

Osservare la legge sui fitofarmaci.

Le seguenti frasi illustrano le R-frasi (frasi rischio) degli ingredienti (citati nel punto 2).

50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

22 Nocivo per ingestione.

Legenda:

TLV-ACGIH = Threshold Limit Value of the American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Stati Uniti d'America) /

AGW = "Arbeitsplatzgrenzwert" (Germania)

ACGIH-BEI = Biological Exposure Indices of the ACGIH (Stati Uniti d'America) / BGW = "Biologischer Grenzwert" (Germania) / VbF

= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria)

WGK = Classe di pericolosità per le acque (Germania)

WGK3 = Alta pericolosità per le acque, WGK2 = pericoloso per le acque, WGK1 = Bassa pericolosità per le acque

VwVwS = Norma amministrativa sulle sostanze nocive per l'acqua (Germania)

VOC = Volatile organic compounds (composti organici volatili (COV)) / AOX = Composti alogeni org. adsorbibili

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Senza responsabilità.

Elaborato di:

Chemical Check GmbH, Beim Staumberge 3, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, +49 1805-

CHEMICAL / +49 180 52 43 642, Fax: +49 5233 94 17 90, +49 180 50 50 455

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.